

718 - BILANCIO MICROIMPRESE

Data chiusura esercizio 31/12/2017

TEATRO PAVONE - S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PERUGIA PG PIAZZA DELLA
REPUBBLICA SNC

Codice fiscale: 00321090540

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	8
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	16

TEATRO PAVONE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	06100 PERUGIA (PG) PIAZZA DELLA REPUBBLICA N.67
Codice Fiscale	00321090540
Numero Rea	PG 0127784
P.I.	00321090540
Capitale Sociale Euro	23.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale micro

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.889	3.445
II - Immobilizzazioni materiali	253.538	250.418
Totale immobilizzazioni (B)	255.427	253.863
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.629	57.744
esigibili oltre l'esercizio successivo	183	570
imposte anticipate	13.562	13.562
Totale crediti	56.374	71.876
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	37.644	67.902
IV - Disponibilità liquide	10.852	5.100
Totale attivo circolante (C)	104.870	144.878
D) Ratei e risconti	4.267	2.388
Totale attivo	364.564	401.129
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	23.400	23.400
III - Riserve di rivalutazione	7.437	7.437
IV - Riserva legale	4.648	4.648
VI - Altre riserve	327.866 ⁽¹⁾	350.857
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(24.373)	(22.992)
Totale patrimonio netto	338.978	363.350
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.806	30.194
Totale debiti	21.806	30.194
E) Ratei e risconti	3.780	7.585
Totale passivo	364.564	401.129

(1)

Altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Riserva straordinaria	39.143	62.134
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	175.120	175.120
Riserva ante trasformazione	85.770	85.770
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
Altre ...	27.832	27.832

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

La società rispetta i requisiti previsti per le micro-imprese di cui all'art. 2435-ter in quanto in questo esercizio (o per due esercizi consecutivi) non ha superato due dei seguenti limiti:

- 1) Totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 175.000 Euro;
- 2) Ricavi delle vendite e delle prestazioni: 350.000 Euro;
- 3) Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2435-ter C.c., vengono fornite le seguenti informazioni in calce allo Stato patrimoniale:

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	5.200

In ottemperanza all'art 2427, numeri 9, si informa che non sussistono in capo alla società impegni che rappresentino obbligazioni verso terzi, né garanzie prestate a terzi.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

v.2.8.0

TEATRO PAVONE SRL

Conto economico micro

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.060	62.912
5) altri ricavi e proventi		
altri	13.780	23.872
Totale altri ricavi e proventi	13.780	23.872
Totale valore della produzione	29.840	86.784
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	189	212
7) per servizi	46.648	95.622
8) per godimento di beni di terzi	136	100
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.556	5.426
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.556	1.556
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	3.870
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.298	279
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.854	5.705
14) oneri diversi di gestione	1.605	8.133
Totale costi della produzione	54.432	109.772
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(24.592)	(22.988)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	179	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	179	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	40	3
Totale proventi diversi dai precedenti	40	3
Totale altri proventi finanziari	219	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	7
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	7
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	219	(4)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(24.373)	(22.992)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(24.373)	(22.992)

Bilancio micro altre informazioni

Si propone di coprire la perdita di bilancio per Euro 24.373 con le riserve straordinarie.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Giambattista Manzoni

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO RAG. FABRIZIO BAFFONI ISCRITTO ALL'ALBO DEI RAGIONIERI DI PERUGIA AL N. 735 QUALE INCARICATO DELLA SOCIETA', AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES DELLA L.340 /2000, DICHIARA CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO, LE INFORMAZIONI IN CALCE SONO CONFORMI AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'.
DATA, 12/05/2018

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

TEATRO PAVONE SRL

Reg. Imp. 00321090540
Rea.0127784

TEATRO PAVONE SRL

Sede in PIAZZA DELLA REPUBBLICA n.67 - 06100 PERUGIA (PG) Capitale sociale Euro 23.400,00 I.V.

Verbale Assemblea ordinaria

L'anno 2018 il giorno 12 del mese di maggio alle ore 10,00, presso i locali dell'Accademia del Pavone in Via delle Streghe snc – PERUGIA, si è tenuta l'Assemblea generale ordinaria convocata dalla società TEATRO PAVONE S.r.l., in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima del 30 aprile 2018, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017 – delibere inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2364 C.C.
2. Presentazione della Relazione dell'Organo di vigilanza al Bilancio stesso.
3. Relazione del Presidente sull'esecuzione del primo stralcio funzionale dei lavori di recupero e restauro del teatro.
4. Relazione del Presidente sullo stato della progettazione del secondo stralcio funzionale dei lavori di recupero e restauro del teatro e rapporti con gli Uffici tecnici del Comune a riguardo.
5. Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.
6. Nomina del nuovo Sindaco Unico (Organo di controllo interno) e suo compenso.
7. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i Signori:

Giambattista Manzoni	Presidente del Consiglio di Amministrazione	valore quota	260 euro
Giovanni Filippo Ranieri di Sorbello	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	valore quota	520 euro
Ansiedi di Catrano Vincenzo	Consigliere	valore quota	520 euro
Fernando Maria Sartoretti	Consigliere	valore quota	520 euro
Centamori Francesco	Consigliere	valore quota	1.040 euro
Rolando Chiocchini	Sindaco Unico		
Giuseppe Severini	socio della Teatro Pavone S.r.l.	valore quota	520 euro
Ruggero Ranieri di Sorbello	socio della Teatro Pavone S.r.l.	valore quota	520 euro
Todaro Maria Teresa Ornella	socia della Teatro Pavone S.r.l.	valore quota	520 euro
Cristina Bertinelli	in rappresentanza del Comune di Perugia	valore quota	1.040 euro
Manzoni Carlo	socio della Teatro Pavone S.r.l.	valore quota	260 euro
Giulio Vicarelli Saluzzo	in rappresentanza di altri soci della Teatro Pavone S.r.l.		

Il valore totale delle quote possedute dai soci fisicamente presenti all'assemblea risulta essere pari a 5.720 euro.

Le presenze dei partecipanti risultano anche dal foglio sottoscritto da tutti i partecipanti e conservato agli atti della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

TEATRO PAVONE SRL

Ai sensi di Statuto assume la presidenza il Sig. Giambattista Manzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione.

I presenti chiamano a fungere da segretario la Sig.ra Flora Baffoni, rinunciando l'Assemblea alla nomina degli scrutatori.

I presenti consegnano al Presidente che le affida al segretario affinché vengano conservate agli atti della Società, le deleghe dei seguenti soci:

Biavati Antonio	valore della quota	1.040 euro	che ha delegato Giuseppe Severini
Degli Oddi Gualfreduccio	valore della quota	520 euro	che ha delegato Giuseppe Severini
Ranieri di Sorbello Roberto	valore della quota	520 euro	che ha delegato Giulio Vicarelli;
Mauro Rosati di Montepandone	valore della quota	520 euro	che ha delegato Ornella Todaro;
Francesca Romana Cassano	valore della quota	520 euro	che ha delegato Giuseppe Severini;
Vicarelli Saluzzo Giuseppe	valore della quota	520 euro	che ha delegato Giulio Vicarelli;
Vicarelli di Saluzzo... Giada	valore della quota	260 euro	che ha delegato Giulio Vicarelli;
Vicarelli di Saluzzo... Astrid	valore della quota	260 euro	che ha delegato Giulio Vicarelli;

Il valore totale delle quote possedute dai soci presenti all'assemblea per delega risulta essere pari a 4.160 euro.

Il Presidente ricorda che ai sensi della norma transitoria A) del nuovo Statuto, ad oggi, sono sospesi i diritti societari inerenti le quote e le stesse non sono computate ai fini del quorum, dei seguenti soci:

Angelini Paroli Francesco (deceduto)	valore della quota	520 euro;
Bruciaferri Maria Grazia (deceduta)	valore della quota	520 euro;
Buitoni Filippo, Camilla, Giulia, Silvia e Viola Anna Maria	valore della quota	520 euro;
Salvatori Stefano (deceduto)	valore della quota	520 euro;
Salvatori Ugo (deceduto)	valore della quota	520 euro;
Ansidei di Catrano Maria Vittoria, Reginaldo e Vincenzo	valore della quota	520 euro;
Buitoni Gianfranco	valore della quota	520 euro;
Montesperelli Laura (deceduta)	valore della quota	1.040 euro;
Buitoni Gianfranco, Maria Isabella e Paolo	valore della quota	520 euro;
Ranieri di Sorbello Andrea e Silvia	valore della quota	520 euro;
Salvatori Ettore, Giuliano e Stefano	valore della quota	520 euro.
Salvatori Ettore, Stefano, Maria Almena, Giuliano e Rossi Martini M.	valore della quota	520 euro.

A tale riguardo il Presidente relaziona ai presenti su come purtroppo circa un quarto dei soci, a causa della sospensione dei diritti societari, non partecipa alla vita attiva della Società e non sembra attivarsi per riacquisire tali diritti

Pertanto il valore totale di quote, ad oggi, sospese risulta essere di 6.760 euro che va sottratto dal valore totale del capitale sociale pari a 23.400 euro.

Di conseguenza il valore complessivo delle quote con pieni diritti, ad oggi, è di 16.640 euro.

In definitiva il quorum costitutivo dell'Assemblea, ad oggi, è rappresentato da un valore di quote pari a 8.320 euro.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 12 del nuovo Statuto, constatato che è presente, di persona o per delega, un capitale sociale pari a 9.880 euro, maggiore del quorum costitutivo come precedentemente delineato, **dichiara l'Assemblea regolarmente costituita.**

Il Presidente ringrazia gli intervenuti ed in particolare dà il benvenuto alla Dott.ssa Cristina Bertinelli, Assessore al Patrimonio del Comune di Perugia, che interviene in rappresentanza dello Comune di Perugia anch'esso proprietario del teatro per 4/90.

A riguardo il Presidente, pur apprezzando la caratura della delegata, non nasconde la delusione per l'assenza del Sindaco Andrea Romizi che pure era stato avvisato con congruo anticipo: da lui avremmo voluto avere delle spiegazioni e delle garanzie soprattutto per quanto concerne i lavori di recupero del teatro affidati al Comune.

Il Presidente distribuisce a tutti i presenti il verbale dell'ultima Assemblea ordinaria svoltasi il

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

TEATRO PAVONE SRL

27/05/2017, peraltro regolarmente depositato presso la Camera di Commercio di Perugia, chiedendo se qualcuno desidera che ne venga data lettura, nessuno lo chiede.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.

Tutti i presenti si dichiarano informati sugli argomenti in discussione.

Il Presidente mette in discussione congiuntamente il primo ed il secondo punto all'ordine del giorno:

- 1. Presentazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017 – delibere inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2364 C.C.;**
- 2. Presentazione della Relazione dell'Organo di vigilanza al Bilancio stesso.**

e distribuisce ai presenti copia di:

- Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2017 redatto secondo il nuovo metodo delle microsocietà quale risulta essere la Teatro Pavone S.r.l.;
- Relazione dell'Organo di Controllo al Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017;

Entrambi i documenti erano già stati messi a disposizione dei soci nei giorni precedenti.

Il Presidente illustra sinteticamente l'attività condotta dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'anno 2017 che purtroppo ha portato a chiudere il bilancio di esercizio con un passivo di euro 24.373.

La situazione, prosegue il Presidente, è una conseguenza diretta della sospensione di ogni attività del teatro a partire dal mese di giugno 2017 e delle incertezze sulla data della consegna del teatro al Comune.

Questi "benedetti" lavori di restauro sarebbero dovuti iniziare in primavera, così ci era stato comunicato dai tecnici del Comune, poi, via via, di proroga in proroga, siamo arrivati alla fine dell'anno ma noi non potevamo certo prendere impegni senza avere la certezza della disponibilità del teatro.

Il risultato, sottolinea il Presidente, è stato che abbiamo realizzato pochissimi ricavi (16.000 euro) nella prima metà dell'anno e nessuno nella seconda metà dell'anno. Durante l'estate abbiamo perso tutte le commesse che negli anni precedenti avevamo faticosamente conquistato e quello che più dispiace è che poi alla fine i lavori non sono nemmeno iniziati.

A fronte di ciò, alcuni costi fissi erano rimasti attivi e siamo riusciti ad eliminarli solo dopo aver chiuso le attività: nel dubbio non potevamo restare senza corrente elettrica, senza riscaldamento, senza acqua (anche quella dell'antincendio) e nemmeno senza assicurazioni.

A tutto ciò, prosegue il Presidente, dobbiamo aggiungere il pesante costo, più di 12.000 euro, per la chiusura extragiudiziale della nota vertenza con i due soci degli Oddi rappresentati dall'Avv. Momaroni.

Nel bilancio che vi è stato consegnato, conclude il Presidente, ci sono i dettagli di quanto sinteticamente esposto.

La consulente della società Sig.ra Flora Baffoni, su richiesta del Presidente, illustra alcuni passaggi tecnici del bilancio e fa presente che i giorni di attività svolti sono stati solamente otto e pertanto non si è proceduto all'accantonamento delle quote di ammortamento.

La perdita di bilancio tiene inoltre conto dell'accantonamento per rischi su crediti pari ad euro 4.298,00 stanziato a fronte dei crediti ad oggi in contenzioso.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

TEATRO PAVONE SRL

Prende poi la parola il Dott. Rolando Chiocchini, Sindaco Unico, che dà lettura della propria Relazione al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2017 che si conclude con il "parere favorevole all'approvazione del bilancio, nonché alle modalità di copertura della perdita realizzata, come proposto dal vostro Consiglio di Amministrazione".

Nessun altro volendo intervenire, il Presidente mette ai voti il primo ed il secondo punto all'ordine del giorno.

Dopo prova e controprova, l'assemblea vota come segue:

- si sono espressi a favore tutti i presenti;
- nessuno ha votato contro;
- nessuno si è astenuto.

A seguito della votazione, l'Assemblea

delibera:

- di prendere atto della Relazione del Sindaco Unico al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2017 (Allegato a);
- di approvare il Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2017;
- di approvare la proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato d'esercizio:
 - Risultato d'esercizio al 31/12/2017 Euro (24.373)
 - A riserva straordinaria Euro (24.373)
- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Chiede la parola il socio Dott. Giuseppe Severini che anzitutto ringrazia il Consiglio di Amministrazione e in esso il Presidente Giambattista Manzoni per l'incessante, preziosa, competente e generosa sua personale opera a beneficio di tutta la società.

Quindi, con riguardo alla quasi quarantennale forma giuridica della compagine, rileva ancora una volta la sua incongruenza per una situazione come quella reale. Così, se non fosse stato necessario passare per l'usufrutto al Comune che appalta i lavori di recupero (posto che la Fondazione Cassa di Risparmio non eroga contributi a soggetti lucrativi, quale la Teatro Pavone S.r.l.) le complicazioni derivanti dai ritardi contrattuali comunali non sarebbero esistite. Perciò sollecita il Consiglio di Amministrazione a mettere allo studio un'ipotesi di trasformazione eterogenea della S.r.l. in "associazione riconosciuta" senza fine di lucro: il che corrisponde alla realtà della compagine, posto che non vengono distribuiti utili. Sottolinea che in tal modo vi sarebbe anche un notevole risparmio fiscale: quanto ad oggi non risparmiato è da addebitare anch'esso alla scelta di tale forma societaria, fatta all'inizio degli anni '80.

Il socio Ruggero Ranieri di Sorbello si associa a quanto detto dal socio Severini ed auspica la composizione di una commissione che prenda presto in esame il problema sottolineando come ci siano attualmente delle agevolazioni fiscali per tale trasformazione societaria.

Anche l'Assessore Cristina Bertinelli, in rappresentanza del Comune di Perugia che detiene una quota del capitale sociale pari a 1.040 euro, concorda con quanto detto in quanto l'abito di una società di lucro mal si addice all'attuale realtà di fatto e di mercato.

Si passa quindi al terzo punto all'ordine del giorno:

3. Relazione del Presidente sull'esecuzione del primo stralcio funzionale dei lavori di recupero e restauro del teatro

Il Presidente precisa che su tale argomento e sul successivo, non ci sarà una votazione

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

TEATRO PAVONE SRL

essendo le decisioni inerenti di stretta competenza del Consiglio di Amministrazione; ciò non di meno, vista l'importanza e la gravità della situazione, ritiene doveroso informare dettagliatamente l'Assemblea e raccogliere eventuali pareri e suggerimenti dei Soci presenti.

Il Presidente ricorda che il 28 febbraio 2016 ricevemmo una comunicazione informale in cui venivamo informati che il Comune, in piena autonomia, aveva deciso lo smembramento del progetto di ristrutturazione in due stralci funzionali.

Il primo stralcio funzionale, anche se con notevole ritardo, si è sostanzialmente concluso ed ha riguardato:

- il rifacimento della copertura del tetto della platea;
- il totale rifacimento dei locali dell'ex casa del custode;
- il restauro del lampadario che era previsto nel secondo stralcio ma che è stato opportunamente anticipato al primo per utilizzare l'impalcatura montata durante i lavori del tetto.

Il Presidente esprime la propria soddisfazione per la corretta esecuzione dei lavori ed illustra con l'ausilio di un videoproiettore le varie opere realizzate.

Resta il rammarico, continua il Presidente, per i difficili rapporti avuti nel confrontarsi con gli Uffici tecnici del Comune che mal digeriscono il nostro apporto costruttivo in fase di progettazione ed il successivo controllo in fase di realizzazione.

Il Presidente lamenta in particolare i tempi di esecuzione dei lavori, iniziati, con notevole ritardo, il 6 novembre 2016 e non ancora finiti: nel cartellone illustrativo dell'opera, affisso fuori dal cantiere, è riportata la data del 6 febbraio 2017 come termine dei lavori, sono passati 4 mesi ma i lavori non sono ancora del tutto completati e siamo solo al primo stralcio funzionale! Tutto ciò ha comportato dei danni economici per la nostra società.

Il Presidente lamenta inoltre la poca trasparenza e la poca collaborazione nella verifica del come il finanziamento (inutile ricordarlo non del Comune ma della Comunità europea e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Perugia) si sia speso; a tutt'oggi infatti non sappiamo quanto effettivamente è stato speso e soprattutto quanto avanza per il secondo stralcio; solo ieri, in extremis, è stata consegnata la documentazione, più volte richiesta, che dobbiamo ancora esaminare.

I presenti ringraziano il Presidente per l'esauritiva relazione.

Si passa quindi al quarto punto all'ordine del giorno:

4. Relazione del Presidente sullo stato della progettazione del secondo stralcio funzionale dei lavori di recupero e restauro del teatro e rapporti con gli Uffici tecnici del Comune a riguardo.

Il Presidente relazione sulla situazione del secondo stralcio funzionale, quello artisticamente più rilevante e più delicato dal punto di vista qualitativo: la situazione è molto preoccupante perché i lavori non sono stati ancora progettati, approvati e tantomeno appaltati.

La conseguenza di tutti questi ritardi è che la nostra società subirà un evidente danno economico in quanto sicuramente perderemo tutte le commesse che ci sono state proposte per quest'estate 2018 (Umbria Jazz, Musicfest...) e temiamo anche di perdere quelle dell'autunno (Eurochocolate, rassegna operistica...) oltre al rischio di perdere degli affezionati clienti che potrebbero rivolgersi altrove anche per il futuro.

Il Presidente mette a disposizione dei soci copia della lettera consegnata a mano al Sindaco il 9 aprile scorso in cui si lamentano varie inadempienze del Comune.

La lettera è piuttosto dura ma la situazione è davvero preoccupante anche sulla natura dei lavori che si potranno fare e su quelli che invece non potranno essere eseguiti.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

TEATRO PAVONE SRL

Il Presidente espone i passaggi più significativi della lettera come quando si lamenta di trovarsi di fronte a delle cattive sorprese, sembra infatti che i prezzi a suo tempo preventivati con il progetto preliminare dagli Uffici tecnici comunali ed approvati dalla Giunta Comunale del 20 aprile 2016, vengano in realtà, con il progetto definitivo, più che raddoppiati: in particolare solo per i tre impianti tecnici (elettrico, antincendio e meccanico) si sia passati dai 110.000 euro preventivati ai 236.000 ora prospettati: 126.000 euro in più!

Non abbiamo modo di comprendere questa sorprendente e sproporzionata lievitazione tra le due fasi di progettazione ma vi è ben di più: è emerso con nostro sconcerto, solo in questi giorni, che lo stanziamento, pur consistentissimo, viene detto, solo ora, non sufficiente.

Nostro malgrado, e nonostante le nostre reiterate richieste e richiami, siamo costantemente tenuti all'oscuro dei meccanismi di stima e calcolo dei costi e di un analitico elenco delle eventuali opere aggiuntive che ci vengono solo ora dette necessarie ma che non sono state preventivate precedentemente.

Dispiace constatare come, ancora una volta, veniamo deliberatamente e sistematicamente estraniati dal processo di composizione del progetto e soprattutto dalla scelta delle opere da eseguire mentre a norma del contratto di "Costituzione di usufrutto a titolo gratuito e mandato ad eseguire lavori" dovremmo essere, attori partecipi e non soltanto delegati ad una forzata e frettolosa approvazione a progetto concluso come è successo in occasione del primo stralcio funzionale.

In particolare, sembra che non verrà restaurato l'affresco del plafone che sovrasta la platea; a riguardo il Presidente fa vedere ai presenti, con l'ausilio del videoproiettore, alcune fotografie da cui si evince lo stato di particolare degrado del prezioso affresco.

L'aspetto più grottesco di questa situazione, continua il Presidente, è che sono stati spesi più di 10.000 euro per montare un'enorme impalcatura che occupa quasi tutta la superficie della platea raggiungendo in altezza il livello del plafone: come non pensare di utilizzare ora questa struttura che invece, a detta del R.U.P. Ing. Becchetti, verrà a breve smontata.

Non basta: ci viene all'ultimo sommariamente comunicato che non verranno ammodernati i bagni, nemmeno quello per i disabili, lasciando i servizi in un degrado certo non meritevole di un così significativo bene culturale. Anche di questa sconcertante situazione il Presidente proietta alcune eloquenti fotografie.

Per reperire una nuova provvista finanziaria ci viene "candidamente" proposto di fare ulteriore richiesta alla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia: che già ha generosamente contribuito con ben 500.000 euro iniziali.

Il Presidente ritiene opportuno mettere a disposizione dei soci copia della nota del R.U.P. Ing. Becchetti, datata proprio ieri 11/05/2018, in risposta alle nostre domande sulla progettazione del secondo stralcio e sui tempi di realizzazione.

Scrive Becchetti che il quadro economico del 2° stralcio *"non è stato redatto, in quanto lo stesso rappresenta l'ultimo elaborato progettuale che verrà predisposto successivamente alla presentazione, da parte dei progettisti, dei computi metrici, circostanza ancora non avvenuta."*

Continua Becchetti asserendo che, nel progetto preliminare, *"l'indicazione dei costi degli impianti è avvenuta secondo una stima sommaria, considerando il normale stato d'uso di immobili simili."*

Becchetti conclude la sua nota affermando che al momento *"non è possibile formulare previsioni attendibili"* sull'inizio e sulla fine dei lavori, riservandosi di trasmetterci in futuro un cronoprogramma attendibile come richiesto.

Alla luce di tutto conclude sconsolato il Presidente i lavori finiranno, forse, nel 2019 con un ritardo di almeno due anni sul termine contrattuale del 31/12/2017.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

TEATRO PAVONE SRL

Chiede nuovamente la parola il socio Dott. Giuseppe Severini che, rivolgendosi, come un anno fa, all'Assessore Bertinelli, saluta e ringrazia per la presenza personale, sottolinea quanto danno creino i contestati e reiterati inadempimenti del Comune al contratto che ha effetto giusto da due anni: sia alla cittadinanza, sia alla società; e vuoi per danno emergente che per lucro cessante (la mancata utilizzabilità per le pattuite sessanta giornate dopo il 31 dicembre 2017, data in cui i lavori dovevano essere ultimati). Chiede pertanto che cessi questo comportamento comunale contrario sia ai doveri contrattuali che a buona e corretta amministrazione pubblica.

Chiede la parola la Dott.ssa Cristina Bertinelli in rappresentanza del Comune di Perugia. L'Assessore Bertinelli, anche quest'anno, si dispiace della difficoltà dei rapporti tra il Consiglio di Amministrazione della Teatro Pavone S.r.l. e gli uffici tecnici, riferisce tuttavia di essersi preventivamente informata con il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Franco Becchetti e di aver ricevuto da lui rassicurazioni circa il completamento dei lavori entro la fine del corrente anno 2018.

Le risponde il Presidente asserendo di essere particolarmente dubbioso su quanto affermato in quanto non gli risulta che sia stato completato il progetto esecutivo dei lavori del secondo stralcio con il relativo capitolato speciale d'oneri e di conseguenza non è stata ancora bandita la gara per l'assegnazione dei lavori che ovviamente non è stata vinta da nessuno e men che meno sono iniziati i lavori.

Conoscendo i tempi tecnici e burocratici del Comune sarà ben difficile, se non impossibile, che tutto l'iter si concluda entro la fine del 2018.

L'Assessore Bertinelli si limita a concludere dicendo che così le è stato riferito.

5. Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente chiede se qualcuno si vuole candidare per la carica di Consigliere ma nessuno si propone per tale incarico.

Prende la parola il socio Dott. Giuseppe Severini che propone, anche in segno di approvazione per l'operato svolto, di confermare tutto il Consiglio uscente per alzata di mano senza bisogno di una votazione a scrutinio segreto.

Si procede quindi in tal senso e, dopo prova e controprova, l'assemblea vota come segue:

- si sono espressi a favore della conferma dell'intero Consiglio di Amministrazione uscente tutti i presenti;
- nessuno ha votato contro;
- nessuno si è astenuto.

In base alla votazione risultano confermati nella carica di consiglieri i signori:

- Giambattista Manzoni
- Gianfilippo Ranieri di Sorbello
- Centamori Francesco
- Vincenzo Ansidei di Catrano
- Fernando Maria Sartoretti

Rinnovati per il prossimo triennio fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31-12-2020.

Alle ore 11:50 l'Assessore Cristina Bertinelli, scusandosi, chiede al Presidente la possibilità di abbandonare l'Assemblea avendo un altro impegno istituzionale.

Il Presidente, fatto constatare dal segretario Sig.ra Flora Baffoni che l'assenza dell'Assessore non avrebbe fatto venir meno il quorum deliberativo dell'Assemblea e dopo aver ringraziato l'Assessore per la sua cortese partecipazione, l'autorizza ad allontanarsi.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

TEATRO PAVONE SRL

6. Nomina del nuovo Sindaco Unico (Organo di controllo interno) e suo compenso.

Il Presidente comunica che ci sono tre candidati alla carica di Sindaco Unico:

- Rolando Chiocchini (Sindaco uscente);
- Alfonso Chiavacci;
- Giuseppina Niri;

Vengono distribuite a ciascuno dei presenti le schede per la votazione che da il seguente risultato:

- 1 voto per Rolando Chiocchini;
- 7 voti per Alfonso Chiavacci;
- 0 Giuseppina Niri;
- 2 soci si astengono.

Viene quindi eletto alla carica di Sindaco Unico, per il prossimo triennio fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31-12-2020, il Dott. Alfonso Chiavacci –nato a Città di Castello il 12-6-1948- residente in Perugia Strada S. Maria della Collina 31- C.F. CHVLNS48H12C745R.

Viene pattuito per l'incarico il compenso di Euro 3.000,00 (tremila/00) annui.

7 Varie ed eventuali.

Il Presidente comunica che a giorni scriverà all'Architetto Carmen Leombruni, firmataria per conto del Comune di Perugia, del contratto del 1° aprile 2016 "*Costituzione di usufrutto a titolo gratuito e mandato ad eseguire lavori*", indicando, entro il 31 maggio, come previsto nell'ultima parte dell'art. 12, il calendario delle 60 giornate scelte che saranno a disposizione della Teatro Pavone S.r.l. per il prossimo anno 2019.

Nella missiva verrà sottolineato che siccome, per colpa del Comune di Perugia, non si è potuto godere delle 60 giornate contrattualmente previste del 2017, tali giornate verranno recuperate, 20 per anno, nei prossimi tre anni; avremo quindi a disposizione il nuovo teatro per 80 giornate per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021.

Dopo di che, null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, **la seduta è tolta alle ore 12:15**, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Flora Baffoni

Il Presidente
Giambattista Manzoni

*IL SOTTOSCRITTO RAG. FABRIZIO BAFFONI ISCRITTO ALL'ALBO DEI RAGIONIERI DI PERUGIA AL N. 735 AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.
DATA, 12/05/2018.*

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

TEATRO PAVONE SRL

Reg. Imp. 00321090540
Rea.0127784

TEATRO PAVONE SRL

Sede in PIAZZA DELLA REPUBBLICA N.67 - 06100 PERUGIA (PG) Capitale sociale Euro 23.400,00 I.V.

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2017**

Signori soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, redatto dal Consiglio di Amministrazione a norma di legge e da questo tempestivamente e regolarmente comunicato all'Organo di Controllo, unitamente ai prospetti e allegati di dettaglio, registra una perdita di euro 24.373, così rappresentabile in sintesi:

Stato patrimoniale

Attivo:

- immobilizzazioni	€	255.427		
- attivo circolante	€	104.870		
- ratei e risconti	€	<u>4.267</u>	€	364.564

Passivo:

- patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)		€	363.351	
- fondi rischi e oneri	€	=		
- trattamento fine rapporto al personale dipendente	€	=		
- debiti	€	21.806		
- ratei e risconti	€	<u>3.780</u>	<u>25.586</u>	
			388.937	
- perdita dell'esercizio		(-) €	<u>24.373</u>	364.564

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

TEATRO PAVONE SRL

Conto economico

- valore della produzione	€	29.840
- costi della produzione	(-)€	<u>54.432</u>
- margine della produzione	(-)€	24.592
- proventi ed oneri finanziari	€	179
- proventi ed oneri straordinari	(-)€	<u>40</u>
- risultato prima delle imposte	(-)€	24.373
- imposte correnti	(-)€	=
- imposte differite	€	=
- imposte anticipate	(-)€	<u>=</u>
- perdita dell'esercizio	(-)€	<u><u>24.373</u></u>

Non vi sono conti d'ordine di cui dare notizia.

All'Organo di Controllo è affidata anche la revisione legale dei conti, per tale motivo la presente relazione è strutturata in due parti: la prima relativa alla revisione legale dei conti ex articolo 14 del decreto legislativo n. 39 del 2010 e la seconda relativa alle funzioni di vigilanza ex articolo 2403 del codice civile.

A – REVISIONE LEGALE DEI CONTI EX ARTICOLO 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 39 DEL 2010.

Nel corso dell'esercizio ho effettuato le prescritte verifiche periodiche ed ho accertato che la contabilità sociale è regolarmente tenuta e le scritture contabili dei fatti di gestione risultano correttamente effettuate e sono, altresì, supportate da idonea documentazione giustificativa.

La revisione legale dei conti è stata condotta secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme di legge compete agli

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

TEATRO PAVONE SRL

amministratori. E' invece dell'Organo di Controllo la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, dopo aver verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio, attesto in via preliminare che il bilancio sottoposto al Vostro esame per l'approvazione, corrisponde alle risultanze a fine esercizio delle scritture contabili sintetizzate e riclassificate e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto delle norme del codice civile, come modificate dai decreti legislativi n. 127 del 1991 e n. 6 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono conformi, nella loro struttura e classificazione, al disposto degli artt. 2424 e 2424-bis e degli artt. 2425 e 2425-bis del codice civile; il tutto con le semplificazioni di cui all'art. 2435-bis del codice civile;
- il Decreto Legislativo n. 139/2015 Decreto Bilanci, recependo la Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto nel nostro ordinamento le micro-imprese che sono legiferate nell'art. 2435-ter C.C. elencandone le semplificazioni, qualora non abbia superato due dei limiti previsti dal Decreto Legislativo; pertanto il Teatro Pavone S.r.l. è esonerato dalla redazione della Nota Integrativa e può redigere un Bilancio e relativo Conto Economico-micro;
- nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi stabiliti dall'art. 2423-bis del codice civile, al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Nelle valutazioni delle varie voci sono stati applicati i criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare do atto che:

- i principi di valutazione non si discostano da quelli dell'esercizio precedente;
- le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati nella voce B10 b) del conto economico sulla base dell'utilizzo;
- non si configurano riduzioni permanenti per le attività immobilizzate;

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

TEATRO PAVONE SRL

- i crediti sono iscritti secondo il valore di realizzazione presumibile, tenendo conto delle perdite prevedibili; tuttavia il fondo svalutazione crediti pari ad euro 4.298, potrebbe non essere sufficiente per coprire l'importo dei crediti incagliati o quanto meno a lenta riscossione;
- le disponibilità liquide sono valutate in base alla loro effettiva consistenza;
- i debiti sono valutati al nominale, salvo il risconto degli interessi di competenza di futuri esercizi;
- i criteri seguiti nella contabilizzazione dei ratei e dei risconti sono volti ad imputare per competenza le componenti reddituali;
- il risultato dell'esercizio è stato influenzato da modesti proventi di carattere straordinario;
- le imposte a carico dell'esercizio, calcolate secondo le norme e le aliquote vigenti, sono state imputate a conto economico per competenza;
- non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni;
- il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio di prudenza e nel presupposto della continuità aziendale;
- non vi sono rilievi né eccezioni da formulare in merito alla conformità del bilancio al quadro normativo di riferimento.

Si richiama l'attenzione su quanto segue:

- a) l'Organo di Controllo osserva come il risultato negativo dell'esercizio in analogia con quello dell'esercizio precedente sia dovuto, dalle informazioni ricevute e dalle indagini e verifiche svolte, alla perdurante situazione sfavorevole di mercato con conseguente insufficiente domanda di utilizzazione del Teatro. Il 30 maggio 2014 è stato stipulato un accordo con il comune di Perugia, che si impegnava ad eseguire in tempi brevi, i lavori di recupero del Teatro finanziandoli con il contributo regionale del PUC 2; a tutt'oggi questi lavori sono in corso. Nel 2017 il Teatro è restato inagibile per lavori di restauro che hanno comportato la diminuzione dei ricavi di € 46.886 pari al 74,50% dei ricavi dell'anno precedente;
- b) il risultato negativo del 2017 è stato importante, ed ha determinato ripercussioni da non sottovalutare sotto l'aspetto patrimoniale;
- c) i lavori di ristrutturazione del teatro dovranno subire una accelerazione al fine di permettere

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

TEATRO PAVONE SRL

alla struttura di produrre ricavi, se ciò non accadesse ulteriori perdite produrranno inevitabilmente, nel breve periodo, effetti negativi non trascurabili sul patrimonio sociale.

B - FUNZIONI DI VIGILANZA EX ARTICOLO 2403 DEL CODICE CIVILE.

Nel corso dell'esercizio ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, avvalendomi, nello svolgimento dell'incarico, delle linee guida e dei suggerimenti contenuti nelle norme di comportamento del collegio sindacale predisposte e raccomandate dai consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

Più in particolare:

- ho partecipato alle assemblee dei soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative;
- ho partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo tutte le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società;
- attesto che le deliberazioni assunte dall'assemblea dei soci e dal Consiglio di Amministrazione sono conformi alla legge, allo statuto e sono volte alla salvaguardia della continuità aziendale e dell'integrità del patrimonio sociale e, più in particolare, i rischi economici della gestione sono risultati sempre compatibili con la struttura finanziaria della società;
- ho eseguito le prescritte verifiche di competenza sempre riscontrando la piena conformità della gestione sociale alle norme di legge ed a quelle statutarie;
- ho acquisito conoscenza e vigilato sulla struttura organizzativa e sull'amministrazione verificandone, rispettivamente, l'adeguatezza e la correttezza;
- ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- attesto che non sono pervenute a questo Organo di Controllo denunce ex art. 2408 del codice civile, nè esposti da parte di terzi.

Relativamente ai criteri di formazione, ai criteri di valutazione ed alla struttura del bilancio, rimando a quanto precisato nel precedente punto A).

Signori soci,

in relazione a quanto sopra precisato, ritengo che il bilancio nel suo complesso è conforme

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

TEATRO PAVONE SRL

alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico.

Esprimo, pertanto, pur richiamando l'attenzione sulle osservazioni contenute nella parte A di questa relazione, parere favorevole alla approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, nonché alle modalità di copertura della perdita realizzata nell'esercizio, come proposto dal Vostro Consiglio di Amministrazione.

Perugia, 14 aprile 2018

L'Organo di Controllo

Rolando Chiocchini

*IL SOTTOSCRITTO RAG. FABRIZIO BAFFONI ISCRITTO ALL'ALBO DEI RAGIONIERI DI PERUGIA AL N. 735 AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.
DATA, 12/05/2018.*